



tenza jugoslava è apparsa ai delegati italiani degna del più grande interesse e di attento studio: ricca di motivi originali e validi, tesa in un continuo sforzo di adeguamento alle particolarità e alle condizioni del paese. Questa esperienza, le differenti esperienze fatte e i risultati ottenuti nei paesi di democrazia popolare e nella Repubblica popolare cinese, i grandi successi della edificazione socialista nella URSS, costituiscono oggi un grande capitale, al quale devono attingere i partiti operai, comunisti e socialisti del mondo intero, tutti coloro che intendono lavorare e lottare per la trasformazione socialista della società.

La delegazione italiana è stata favorevolmente impressionata dall'unità dei comunisti e del popolo della Jugoslavia, dal fervore col quale migliaia di uomini e di donne partecipano alla costruzione del socialismo ed esprimono un numero crescente di quadri temprati, intelligenti, ricchi di iniziativa e dotati di alto senso di responsabilità.

I compagni jugoslavi sono giustamente orgogliosi della originalità della loro esperienza, ma, naturalmente, non intendono che questa debba essere necessariamente ripetuta in altri paesi. Essi sono in pari tempo conscienti di essere una forza viva del socialismo nel mondo e di agire nel quadro degli interessi comuni e quindi della solidarietà internazionale delle forze socialiste. Essi comprendono, sulla base della loro stessa esperienza, che ogni classe operaia e ogni popolo debbono cercare e trovare la propria strada verso il socialismo, con una elaborazione la quale non cessi di trarre alimento e forza dal movimento operaio degli altri paesi, attraverso uno scambio fraterno di insegnamenti di critiche e di aiuti.

Convinti di avere in comune con i compagni jugoslavi la guida ideologica del marxismo-leninismo, i membri della delegazione italiana hanno rafforzato durante la loro permanenza in Jugoslavia la persuasione che fraternali contatti e continui scambi di informazioni e di esperienze fra il Partito comunista italiano e il Partito comunista jugoslavi saranno grandemente proficui ai due partiti. La delegazione del Partito comunista italiano si impegna a portare largamente a conoscenza dei compagni del movimento operaio e dell'opinione pubblica italiana i risultati del Comitato sovietico del movimento sovietico.

Da parte sovietica hanno partecipato all'incontro i segretari del Comitato del Presidente del Comitato sovietico della pace: Korneiuk, Ehrenburg, Liebedeva, Kotov, Klusenko, Blagov, e i seguenti membri del Comitato: Vlassov, Viscenjakov, Dudien, nonché il vice segretario del Comitato, Macharenkov.

La delegazione italiana ha inteso anzitutto il dovere di ringraziare con sincerità e calore gli amici sovietici per la larga ospitalità e per le toccanti manifestazioni di cordialità e di amicizia che ovunque le sono state riservate. Essi ringraziano particolarmente delle possibilità che sono state offerte ai suoi

## IL COMUNICATO DELLA DELEGAZIONE DEL MOVIMENTO DELLA PACE

# Lunedì conferenza stampa delle personalità reduci dall'U.R.S.S.

Rappresentanti di varie correnti esprimono fiducia nella volontà di pace dell'URSS - Il Movimento sovietico accoglie l'invito a restituire la visita

E' rientrata dall'URSS, dopo un viaggio di 25 giorni, la delegazione organizzata dal Movimento italiano della pace, presieduta dall'onorevole Achille Corona, membro del C.C. del PSI e di cui facevano parte il prof. Gelasio ADAMOLI, direttore dell'Unità di Genova, il dottor Adolfo BATTAGLIA, redattore della « Voce Repubblica », il prof. Nicola CIARLETTA, dell'Università di Messina, il professore Ugo CROATTO, dell'Università di Padova, indipendente, l'avvocato Gherardo CONGEDO, socialdemocratico; il professore Antigono DONATI, presidente della Facoltà di Statistica dell'Università di Roma, socialista, il dott. Giorgio FANTI, membro della segreteria del Consiglio nazionale della pace, comunista; il dott. Maurizio FERRARA, redattore dell'Unità di Roma; don Andrea GAGGERO, premio internazionale per la pace; lo scrittore Piero JAHIER, direttore della rivista « La Pace », indipendente; Elena LOMBARDI, socialista; Ping, Emilio MATTEUCCI, del Movimento di Unità popolare; lo scrittore Giovanni PIRELLI, socialista e il professore Ugo SPIRITO, della Università di Roma, indipendente.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

Le componenti di prendere tutti i contatti desiderati e di acquisire le più vaste conoscenze nei diversi settori interessanti ciascuno di loro. Essi hanno constatato inoltre con profonda soddisfazione che tali manifestazioni sono state tributate non solo alla delegazione, ma all'indirizzo di tutto il popolo italiano, nei confronti dei quali sono sempre riscontrate una sincera simpatia e amicizia.

La delegazione italiana ha toccato largamente l'URSS, ripetendo il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i due popoli. Il Comitato sovietico della pace ha accettato con gratitudine questo cortese invito.

La delegazione italiana ha ripetuto il suo cordiale ringraziamento, è stata letta la presentazione dell'invito del Movimento italiano della pace, e una delegazione del Movimento sovietico ha restituito la visita in Italia. Sarà questo un altro passo per la migliore conoscenza reciproca e il rafforzamento della amicizia tra i



Il cronista riceve  
dalle 17 alle 22

FINALMENTE CI SI È ARRIVATI

## La legge speciale approvata dal governo

Le notizie che se ne hanno finora suscitano non poche perplessità — Le due parti del disegno

Nella sua seduta di ieri, finalmente, il Consiglio dei ministri ha approvato, su proposta del ministro degli Interni, il progetto di legge speciale per Roma. La parte finanziaria del progetto, secondo quanto informa una agenzia, verrà definita nei suoi dettagli nei prossimi giorni. Infine, il progetto verrà sollecitato dal Senato, per essere esaminato e discusso insieme con il progetto di istituzionalizzazione parlamentare, già presentato alcuni mesi fa alle due Camere dai parlamentari comunisti.

Il ministro degli Interni ha ieri mantenuto uno stretto riserbo sui particolari del progetto: si presume che il testo verrà reso noto nei prossimi giorni. Da alcuni indiscutibili elementi, è appreso che il progetto, di 52 articoli, dividendo sostanzialmente le due parti: una riguardante l'ordinamento amministrativo e l'altra i provvedimenti finanziari.

Nel campo dell'ordinamento amministrativo, il progetto non modificherebbe la vera e propria struttura del Comune: esso opererebbe, piuttosto, alcune modifiche nella distribuzione delle funzioni fra il Consiglio, la Giunta e il sindacato, trasferendo al Giunta alcune competenze attualmente spettanti al Consiglio e confermando, nella mani del sindaco maggiori poteri. La soluzione, come si vede, sarebbe dunque ispirata a criteri di decentramento, non di decentramento, secondo certe direttive che già durante l'amministrazione Rebecchini si era tentato di mettere in atto. Da parte sua, il sindaco potrebbe delegare singoli consiglieri comunali ad espletare una serie di atti nelle delegazioni dei vari quartieri.

Per quanto riguarda il progetto di una maggiore autonomia del Comune rispetto agli organi statali di controllo, si stabilirebbe una maggiore snellezza della materia concentrando in un solo organo la funzione di controllo che attualmente sono divise fra Prefettura e ministero e liberando numerose materie dalla necessità di un controllo, di modo che le relative delibere votate dal Consiglio potessero essere rese immediatamente esecutive. Verrebbero poi istituiti presso il Consiglio degli Interni un organo collegiale, il quale dovrebbe essere rappresentato tutti quei ministri e quegli enti che oggi sono chiamati a pronunciarsi separatamente su determinati provvedimenti decisi dal Consiglio.

Nel campo dell'ordinamento finanziario, il progetto stabilirebbe la concessione di un contributo annuale — per il triennio 1956-58 — da concedere al Comune a titolo di concorso dello Stato negli oneri finanziari che Roma deve sopportare quale sede della Capitale. Infine, si avrebbe una maggiore autonomia per l'attuale divisione di Roma in due parti: la Capitale e le città. Inoltre, il progetto subordinerebbe la concessione del contributo alla adozione da parte del Comune di provvedimenti ripetuti necessari dal ministero degli Interni per il risanamento del bilancio: condizione assai pericolosa, e, oltre tutto, fortemente limitativa della autonomia comunale, che pensare a esempi che il contributo per l'anno prossimo potrebbe essere subordinato all'aumento del dazio sul vino.

Il Comune vorrebbe anche autorizzato ad applicare la tassa di soggiorno e il contributo speciale di cura, e contribuzioni verrebbero istituite sui diritti erariali risconti sugli spettacoli e i trattamenti in genere.

Altra disposizione che, se fosse reale, risulterebbe addirittura incomprensibile, è quella secondo la quale verrebbe fatto divieto al Comune di assumere, in qualsiasi momento e sotto qualsiasi forma, personale eccedente l'attuale organo.

## UN EX IMPIEGATO DELLA BANCA D'ITALIA Arrestato per truffe di ben 148 milioni

Aveva raggiunto enti e privati promettendo affari molto vantaggiosi

Un abile e fortunatissimo truffatore è stato catturato ieri mattina dalla polizia. L'uomo, raggiungendo numerosi privati ed enti con il miraggio di affari molto vantaggiosi, era riuscito a aprire porte in varie occasioni.

La più recente truffa compiuta da Gerardo Mambo, un ex impiegato della Banca d'Italia di 49 anni abitante in piazza Manfredi, Fanti 30, ha avuto per vittime i signori Enrico Rizzo e Aldo Frosi, Costoro, disperati dal fatto che il lessante si presentava come casalingo dell'importante istituto finanziario, gli avevano consegnato 48 milioni ricevendo in cambio la vittima falsificata. Allo stesso tempo, i due signori hanno spiegato che oggi sono chiamati a pronunciarsi separatamente su determinati provvedimenti decisi dal Consiglio.

Nel campo dell'ordinamento finanziario, il progetto stabilirebbe la concessione di un contributo annuale — per il triennio 1956-58 — da concedere al Comune a titolo di concorso dello Stato negli oneri finanziari che Roma deve sopportare quale sede della Capitale. Infine, si avrebbe una maggiore autonomia per l'attuale divisione di Roma in due parti: la Capitale e le città. Inoltre, il progetto subordinerebbe la concessione del contributo alla adozione da parte del Comune di provvedimenti ripetuti necessari dal ministero degli Interni per il risanamento del bilancio: condizione assai pericolosa, e, oltre tutto, fortemente limitativa della autonomia comunale, che pensare a esempi che il contributo per l'anno prossimo potrebbe essere subordinato all'aumento del dazio sul vino.

Il Comune vorrebbe anche autorizzato ad applicare la tassa di soggiorno e il contributo speciale di cura, e contribuzioni verrebbero istituite sui diritti erariali risconti sugli spettacoli e i trattamenti in genere.

Altra disposizione che, se fosse reale, risulterebbe addirittura incomprensibile, è quella secondo la quale verrebbe fatto divieto al Comune di assumere, in qualsiasi momento e sotto qualsiasi forma, personale eccedente l'attuale organo.

# Cronaca di Roma

GLI INVESTIGATORI DELLA MOBILE E DELLA SEZIONE OMICIDI SULLE TRACCE DEL "LUPETTO."

## I sospetti per il sordido delitto di Valle Aurelia si appuntano su un uomo scomparso da 36 ore

L'esatta ricostruzione del rivoltante episodio di violenza — Una decina di persone sono state interrogate da Saetta, Macera e Carlucci — Il turpe movente ha indotto due criminali a tentare l'aggressione agli innamorati



Il vice Prefetto dott. Carlo Ponzano, in assenza da Roma del Prefetto, ha ricevuto i complimenti del nuovo Presidente della Giunta Provinciale di Roma, eletto nel dicembre scorso, don Giuseppe Greco, Businello, Scapato, Lanza, e Salsella, nelle 24 ore di riunione, con estatezza, la meccanica del criminale e di inquadrare le figure dei personaggi municipali. Antonio Sancisi, la povera vittima, aveva 27 anni. Abitava in via Cavour 160 insieme con il padre, che ha una bottega di fabbro in via Rasella, e con la sorella Silvia. Un'altra sorella, Pierlina, è sposata con il proprietario di un albergo. La mamma era morta da appena sei mesi.

Il giovane lavorava come eletromecanico e radio-montatore presso la ditta IRME, che esegue commesse per conto dell'Aeronautica militare. Era un ragazzo serio, affettuoso, ottimo operaio e buon figlio. Il mestiere gli rendeva bene e gli permetteva non soltanto di aiutare la famiglia, ma anche di mantenere una macchina, una 1100-B, targata 119421, che rappresentava il suo vanto.

La sua fidanzata, Anna Bilancioni, di 23 anni, abitante in via Caracciolo 25, lavorava come impiegata a provvidenza presso l'agenzia di compravendite del generale Cuccio, in piazza Quadrata; è una brava ragazza, intelligente, non molto riservata nel suo carattere, che giova molto a chiunque. Quattro mesi fa, in casa di amici, si è fidanzata con Anna, si è fidanzata, si è fidanzata ufficialmente. La data delle nozze non era stata ancora fissata, ma se ne parlava già con insistenza.

Mercoledì sera, verso le otto, come al solito Antonio Sancisi si è recato a prendere la sua fidanzata e insieme si sono recati in piazza Risorgimento. In un grottino, era stato fissato un appuntamento con un gruppo di amici, che avevano deciso di fare uno spuntino, in compagnia delle rispettive mogli fidanzate. La cena è stata fatta, la gioia, la felicità, la smania, la allegria, che finisce attorno ai tavoli delle nostre osterie quando è sera. Si è be-



LA VITTIMA — Una recente foto di Antonio Sancisi

travolto, sono state liquidate alcune pizze, e, infine, verso le 11, ciascuno ha preso la strada di casa. Nella 1100-B, di Antonio Sancisi si è accomodato anche un amico comune, che abita dalle parti di Tronfale.

### Sosta dell'auto

Dopo aver lasciato sul portone di casa l'amico, i due fidanzati hanno deciso di prolungare il piacere di stare insieme. La macchina si è inoltrata per Valle Aurelia, ha attraversato la piazzetta della fontana, e in piedi appoggiato allo sportello, con la rivoltella in mano. Il suo ragazzo era entrato nell'industria, con la testa contro lo schienale. Perduta sangue dalla bocca e dal collo. Poi anche quello che aveva sparato si era allontanato. Allora non sapeva come reagire, cercato di mettere in moto la macchina, ma ha sbagliato e ha ingranato la retromarcia, invece della prima. Sono scesi ed è stato sparato.

Il loro terrore colonna è stato interrotto a metà strada dal rumore dei passi di due individui. Anna Bilancioni ha avuto un moto di spavento, credendo che si trattasse di qualcuno quando ha sentito quei due individui, gente che ha trascorso buona parte della sua esistenza in Città. Come si è detto, Anna Bilancioni, una decina di induricini, gente che accanto a una giovane donna e ottona, Antonio, ha cominciato a gridare. Antonio rantolava.

Il resto è noto: è intervenuto l'agente di polizia Mauro, il quale, si è messo al

travaglio, per andare su di lui. I fratelli sono stati perciò e non potre a sostituire i motivi della sua improvvisa e inaspettata assenza, nulla di concreto si potrà affermare.

Più tardi alcuni indizi raccolti a Valle Aurelia hanno certamente visto, all'incerto chiaro dei lampioni, i due innamorati strettamente acciuffati nell'interno della macchina. Chiunque, essi hanno pensato, dimozi, all'inizio della minaccia di una rivoltella e indotto a credere, anche quando si tratta di assistere allo scempio compiuto sulla persona a lui più cara. Antonio Sancisi non ha fatto in tempo neppure a compiere quelle azioni che il suo cuore di uomo civile e generoso gli dettava. Il solitario compagno di moto, Antonio Sancisi, è stato presi i calchi di alcune impronte di pedate. Una sarebbe di un individuo provveduto di scarpe con la suola gommata.

Un particolare che rivela una alluvione di coincidenza. Antonio Sancisi era amico di Giorgio Greco, il giovane che è stato assassinato da Salvo D'Acquisto, in circostanze analoghe, in via delle Tre Fontane nel 1953. In entrambi i casi la reverbata di un vagheggi ha troncato esistenze che si protendevano verso un avvenire di felicità e di benessere.

### CONVOCAZIONI

A.N.P.A.

I pulizie, i patini, i cani, da 10.00 a 12.00, da 14.30 a 16.00, da 18.00 a 20.00, da 21.00 a 23.00, da 23.30 a 00.00, da 00.30 a 01.00, da 01.30 a 02.00, da 02.30 a 03.00, da 03.30 a 04.00, da 04.30 a 05.00, da 05.30 a 06.00, da 06.30 a 07.00, da 07.30 a 08.00, da 08.30 a 09.00, da 09.30 a 10.00, da 10.30 a 11.00, da 11.30 a 12.00, da 12.30 a 13.00, da 13.30 a 14.00, da 14.30 a 15.00, da 15.30 a 16.00, da 16.30 a 17.00, da 17.30 a 18.00, da 18.30 a 19.00, da 19.30 a 20.00, da 20.30 a 21.00, da 21.30 a 22.00, da 22.30 a 23.00, da 23.30 a 24.00, da 24.30 a 25.00, da 25.30 a 26.00, da 26.30 a 27.00, da 27.30 a 28.00, da 28.30 a 29.00, da 29.30 a 30.00, da 30.30 a 31.00, da 31.30 a 32.00, da 32.30 a 33.00, da 33.30 a 34.00, da 34.30 a 35.00, da 35.30 a 36.00, da 36.30 a 37.00, da 37.30 a 38.00, da 38.30 a 39.00, da 39.30 a 40.00, da 40.30 a 41.00, da 41.30 a 42.00, da 42.30 a 43.00, da 43.30 a 44.00, da 44.30 a 45.00, da 45.30 a 46.00, da 46.30 a 47.00, da 47.30 a 48.00, da 48.30 a 49.00, da 49.30 a 50.00, da 50.30 a 51.00, da 51.30 a 52.00, da 52.30 a 53.00, da 53.30 a 54.00, da 54.30 a 55.00, da 55.30 a 56.00, da 56.30 a 57.00, da 57.30 a 58.00, da 58.30 a 59.00, da 59.30 a 60.00, da 60.30 a 61.00, da 61.30 a 62.00, da 62.30 a 63.00, da 63.30 a 64.00, da 64.30 a 65.00, da 65.30 a 66.00, da 66.30 a 67.00, da 67.30 a 68.00, da 68.30 a 69.00, da 69.30 a 70.00, da 70.30 a 71.00, da 71.30 a 72.00, da 72.30 a 73.00, da 73.30 a 74.00, da 74.30 a 75.00, da 75.30 a 76.00, da 76.30 a 77.00, da 77.30 a 78.00, da 78.30 a 79.00, da 79.30 a 80.00, da 80.30 a 81.00, da 81.30 a 82.00, da 82.30 a 83.00, da 83.30 a 84.00, da 84.30 a 85.00, da 85.30 a 86.00, da 86.30 a 87.00, da 87.30 a 88.00, da 88.30 a 89.00, da 89.30 a 90.00, da 90.30 a 91.00, da 91.30 a 92.00, da 92.30 a 93.00, da 93.30 a 94.00, da 94.30 a 95.00, da 95.30 a 96.00, da 96.30 a 97.00, da 97.30 a 98.00, da 98.30 a 99.00, da 99.30 a 100.00, da 100.30 a 101.00, da 101.30 a 102.00, da 102.30 a 103.00, da 103.30 a 104.00, da 104.30 a 105.00, da 105.30 a 106.00, da 106.30 a 107.00, da 107.30 a 108.00, da 108.30 a 109.00, da 109.30 a 110.00, da 110.30 a 111.00, da 111.30 a 112.00, da 112.30 a 113.00, da 113.30 a 114.00, da 114.30 a 115.00, da 115.30 a 116.00, da 116.30 a 117.00, da 117.30 a 118.00, da 118.30 a 119.00, da 119.30 a 120.00, da 120.30 a 121.00, da 121.30 a 122.00, da 122.30 a 123.00, da 123.30 a 124.00, da 124.30 a 125.00, da 125.30 a 126.00, da 126.30 a 127.00, da 127.30 a 128.00, da 128.30 a 129.00, da 129.30 a 130.00, da 130.30 a 131.00, da 131.30 a 132.00, da 132.30 a 133.00, da 133.30 a 134.00, da 134.30 a 135.00, da 135.30 a 136.00, da 136.30 a 137.00, da 137.30 a 138.00, da 138.30 a 139.00, da 139.30 a 140.00, da 140.30 a 141.00, da 141.30 a 142.00, da 142.30 a 143.00, da 143.30 a 144.00, da 144.30 a 145.00, da 145.30 a 146.00, da 146.30 a 147.00, da 147.30 a 148.00, da 148.30 a 149.00, da 149.30 a 150.00, da 150.30 a 151.00, da 151.30 a 152.00, da 152.30 a 153.00, da 153.30 a 154.00, da 154.30 a 155.00, da 155.30 a 156.00, da 156.30 a 157.00, da 157.30 a 158.00, da 158.30 a 159.00, da 159.30 a 160.00, da 160.30 a 161.00, da 161.30 a 162.00, da 162.30 a 163.00, da 163.30 a 164.00, da 164.30 a 165.00, da 165.30 a 166.00, da 166.30 a 167.00, da 167.30 a 168.00, da 168.30 a 169.00, da 169.30 a 170.00, da 170.30 a 171.00, da 171.30 a 172.00, da 172.30 a 173.00, da 173.30 a 174.00, da 174.30 a 175.00, da 175.30 a 176.00, da 176.30 a 177.00, da 177.30 a 178.00, da 178.30 a 179.00, da 179.30 a 180.00, da 180.30 a 181.00, da 181.30 a 182.00, da 182.30 a 183.00, da 183.30 a 184.00, da 184.30 a 185.00, da 185.30 a 186.00, da 186.30 a 187.00, da 187.30 a 188.00, da 188.30 a 189.00, da 189.30 a

## ALLA COMMISSIONE PER IL PIANO REGOLATORE

Si è parlato ancora  
dello "schema viario"

Discorsi di Tupini e D'Andrea - La relazione di Piccinato e l'intervento di Gigliotti

Ieri il sindaco Tupini ha presentato per la prima volta la riunione della grande commissione per il piano regolatore. D'Andrea vi ha preso parte nella sua nuova qualità di assessore all'urbanistica. Il professor Piccinato, membro del comitato di elaborazione tecnica del piano (cioè del più ristretto comitato al quale sono riservate funzioni esecutive) ed oggi anche consigliere comunale, ha avuto l'incarico di svolgere una relazione sul lavoro del comitato di tecnici che provvede alla pratica elaborazione delle linee del piano regolatore.

Non si può dire, in verità, che si sia sentito, ieri dalla grande commissione riunita, solo poche volte dal giorno in cui fu costituita, sia stata molto fruttuosa. I lavori sono stati aggiornati e rinvolti ad una seduta da tenersi fra 15 giorni, dopo brevi discorsi introduttivi del sindaco, che sono anche intervenuti il consigliere Aureli e il prof. Con-

Rinfracciato il rapinatore  
di un anziano operaio

I carabinieri della tenenza Castellina hanno identificato e denunciato il carpentiere 16enne Arnaldo Muccinelli responsabile della rapina consumata nei giorni scorsi ai danni del fabbricato Enido Porcason di 50 anni abitante in via Monte dei Cappi 14.

Tupini il quale non ha dimostrato molta dimestichezza con i problemi urbanistici ha ricordato i termini limitati entro i quali la commissione deve provvedere alla redazione del piano. Il piano del 1931 scadrà il 31 gennaio 1957. Ne consente che il nuovo piano dovrà essere approvato entro il 31 marzo prossimo. I pubblici servizi sono in modo che si possa provvedere allo esame dei ricerchi. Infine, dovrà provvedersi alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto presidenziale che approva il piano e contemporaneamente al suo deposito, insieme con il piano, presso l'Albo pretorio.

D'Andrea ha ricordato la commissione a rispondere sostanzialmente a due quesiti: il primo costituito dal modo in cui si deve operare nelle zone comprese nel vecchio piano, dove esistono i vincoli "non scritti". Il prossimo piano regolatore, ma dure pure è presente il pericolo che il vecchio piano possa compromettere il nuovo. Secondo questo: la necessità di provvedere ammesso dalla preservazione del vecchio centro storico e quindi della modifica dei piani particolareggiati all'interno delle Mura Aureliane.

Il prof. Piccinato, ricordando le direttive generali fissate nell'ordine del giorno approvato dalla grande commissione il 17 ottobre, ha detto che questo si è accuratamente diffuso nella illustrazione del cosiddetto "schema viario" del piano regolatore, la cui maggiore caratteristica è costituita dall'assestato dell'area a oriente del Tevere. E qui, oltre che nella zona dell'EUR (sud-est della città), che è l'organismo principale, si deve operare attraverso unità edilizie di 5.000 abitanti, collegate in gruppi ("nuovi quartieri") di 30 mila abitanti. Il cosiddetto asse attrezzato dovrebbe essere il punto nodale della espansione verso est e verso sud-est. L'asse è praticamente una strada a doppia carreggiata, con un perimetro di 150 metri, che scorre parallelo al grande raccordo anulare dell'ANAS.

Il raccordo dell'ANAS dovrebbe costituire la strada di selezione del traffico esterno proveniente dalle consolari. Lo stesso anello dell'ANAS dovrebbe servire come periferia dell'area, mentre verso la città attraverso le consolari, che a loro volta dovrebbero confluire sull'anello a due a due, grazie ad opportune attrezzature stradali.

Il prof. Piccinato ha concluso affermando che il comitato tecnico non ha mancato di prendere in esame l'insediamento dei centri di lavoro e la rioccupazione agricola e industriale.

Il compagno Gigliotti, intervenendo nel breve dibattito, ha ricordato che una discussione sullo schema viario del piano aveva già avuto luogo nell'ultima riunione della commissione. Ezi ha esposto la sua simpatia per il fatto che non si sia tenuta, come da consueto, una seduta di discussione esclusivamente riservata alle organizzazioni assicurazioni dell'ente. Sin da quel giorno, il quale aveva dato precedenza all'assessore alla

## CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

## Processati per la pubblicazione di una fotografia sconveniente

Due pubblicisti, condannati dal tribunale, sono stati assolti in appello. Pubblicarono l'immagine di una miss mentre saliva su un carrozzone siciliano. La fanciulla si ritenne offesa.

Un altro ufficiale di marina comparirà in tribunale per una denuncia dell'autore di « Navi e poltrone ». Trizzino sostiene che l'imputato disse il falso sull'invenzione dell'impennaggio per siluri.

Una di queste ragazze (Anna Maria Mazzarino) vi appariva in una posizione, in verità, poco contegosa: dava il dorso all'obiettivo e sorrideva con lieve sforzo volgendo il capo verso la macchina fotografante. La ragazza, che non si era mai dichiarata, dunque non si era mai particolarmente diversa delle immagini più facile facile di interesse. Tuttavia la querela della fanciulla offesa non ha convinto i giudici della Corte d'Appello che hanno assolto David Brociani (direttore della rivista « Barbarossa ») e Fernando Eusebio (direttore del periodico « Tutto Roma »), due pubblicisti erano stati condannati a tre anni di reclusione per calunia. Pinto, a 10 anni per gli altri tre. Ha anche preso la parola il primo dei difensori, Bruno Cassinelli.

È proseguito ieri dibattito al 3. Sezione del Tribunale il processo imbastito su una querela di Antonio Trizzino, ufficiale di marina e autore di « Navi e poltrone ». Il 20 settembre scorso, al danno di ammenda Dinanzi Franco Mariani ha difeso l'avv. Franco Mariani.

E' continuato a porte chiuse il processo contro le « spie » da parte di Costulì e della Corte d'Assise di Genova. I tre imputati, accusati di aver pubblicato, attraverso la radio, un altro procedimento penale a questo riguardo.

Nel settimanale era stato pubblicato un articolo « come riferimento » in cui si diceva che non si era mai usciti per calunia. Pinto, a 10 anni per gli altri tre. Ha anche preso la parola il primo dei difensori, Bruno Cassinelli.

È proseguito ieri dibattito al 3. Sezione del Tribunale il processo imbastito su una querela di Antonio Trizzino, ufficiale di marina e autore di « Navi e poltrone ». Il 20 settembre scorso, al danno di ammenda Dinanzi Franco Mariani ha difeso l'avv. Franco Mariani.

E' continuato a porte chiuse il processo contro le « spie » da parte di Costulì e della Corte d'Assise di Genova. I tre imputati, accusati di aver pubblicato, attraverso la radio, un altro procedimento penale a questo riguardo.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il tribunale ha deciso di unire, per evidente connivenza, un altro procedimento che riguarda il benemerito colonnello Franco Marzolla, direttore dei lavori dell'arsenale di La Spezia, e il capitano di 1. classe Alessandro Pisani. Contro di loro, Trizzino, è avanzata denuncia di falso, per la deposizione resa dai due durante il dibattimento a carico del settimanale. Napolitano e Pisani, il 29 novembre 1954, e' stato dichiarato che il tribunale faccia un sopralluogo a La Spezia per assistere ad un esperimento di lancio di siluri con gli impeni magi in contestazione.

A questo processo il trib

# GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

**CALCIO** BATTUTI I RAGAZZI DELLA FIORENTINA PER 2 RETI A 0

## Primo contatto della Sperimentale

Le due reti segnate da Rozzoni e Bodi - E' mancato l'affiatamento, specialmente nella prima linea, e solo Rozzoni ha fatto cose egrerie - Si sono messi in evidenza il portiere Bandini, Pavinato, Mihalic ed Emoli

### Il dettaglio tecnico dell'allenamento al « Comunale »

NAZIONALE SPERIMENTALE (maglia verde): Bandini (Triestina), Pavinato (Bologna), Losi (Roma), David (Vicenza), Mihalic (Palermo), Emoli (Juventus); Bagnoli (Milan), Bodi (Torino), Rozzoni (Fiorentina), Ronzon (Sampdoria), Barison (Venezia). Nella ripresa Luisson ha preso il posto di Bandini, passato a difendere la rete dei ragazzi, e Rozzoni ha ceduto il suo posto a Bean.

FIORENTINA RAGAZZI (maglia rossa): Paolich (Bandini), Dulmovich (Per), Galeotti (Fieschi); Colfarioli, Bargiacchi, Tononni; Simoni (Baroldi), Sardelli, Bartoli (Morini), Sardelli II, Landi.

NOTE: In campo il D.T. comm. Marmo. In tribuna i vice presidenti della F.I.G.C., Pasquale e Berruti.

RETI: al 7' del primo tempo Rozzoni; al 12' della ripresa Bodi.

ARBITRO: Pagliazzi di Firenze.

ANGOLI: 5 per la Sperimentale.

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 25 — Il primo galoppone da parte della squadra « sperimentale » affidata all'esperienza di Fulvio Bernardini, uno dei migliori allenatori italiani si è concluso questa mattina sul campo dello Stadio Comunale di Firenze.

La partita, che è stata giocata in due tempi, il primo di 40 ed il secondo di 30 minuti, contro la squadra dei ragazzi della Fiorentina, è terminata con la vittoria da parte della formazione « Sperimentale », per due reti a zero, reti marcate da Rozzoni nel primo tempo e da Bodi nella ripresa.

L'allenamento, anche se ha dato per il momento ben poche indicazioni per quanto riguarda il gioco collettivo (non va dimenticato infatti che, eccezione fatta per Bagnoli e Bean, che militano nelle file del Milan, i restanti giocatori appartenenti alla squadra avversaria era composta di ragazzi), è stato abbastanza soddisfacente: in difesa si sono fatte cose discrete, mentre in prima linea, eccezione fatta per il trio di sinistra, di gioco se n'è visto ben poco.

Singolarmente il portiere della Triestina, Bandini, pur senza trasfare è stato più positivo della riserva Luisson. La coppia di terzini, come era nelle previsioni, ha messo in luce un Paninato eccezionale. I due, Tassan e Losi, forse anche perché poco impegnati, troppo spesso si è fatto pescare fuori posizione. Comunque le doti del « giallorosso » sono conosciute a tutti; il giocatore non spreca energie quando non occorre, ma sa farsi valere quando la partita comincia a riscaldarsi (e questa mattina gli attaccanti viola raramente si sono portati all'attacco).

Forse il reparto migliore, per quanto riguarda il se-

stesso difensivo, è da ricercarsi nella linea mediana: il mediocentro Mihalic, anche se poco impegnato, ha dimostrato di essere in possesso di ottime qualità tecniche, il mediano Bodi (Fieschi) ha dimostrato di appartenere ad un'esperienza che si è ben presto acquisito, cercando sempre di dare un tono al gioco. David, l'altro mediano, anche se spesso si è portato all'altezza della prima linea, è stato molto impreciso ed ha lasciato sovente via libera agli avversari.

Per quanto riguarda la linea di punta, un giudizio medocentro Mihalic, anche se poco impegnato, ha dimostrato di essere in possesso di ottime qualità tecniche, il mediano Bodi (Fieschi) ha dimostrato di appartenere ad un'esperienza che si è ben presto acquisito, cercando sempre di dare un tono al gioco. David, l'altro mediano, anche se spesso si è portato all'altezza della prima linea, è stato molto impreciso ed ha lasciato sovente via libera agli avversari.

Comunque, fra tutto questo marasma non sono stati poi tanto male il mezzo sinistro Rozzoni che ha cercato sempre l'affiatamento con i

compagni, e l'estremo Barison del Venezia. Il veneziano che è abbastanza prestante per essere utile, è apparso ancora molto prezzo; però ha dimostrato di possedere una velocità eccezionale che lo rende pericoloso.

Al termine della partita lo allenatore Bernardini ha dichiarato di essere abbastanza contento della prestazione offerta dai suoi ragazzi, però ha fatto anche capire che per poter fare una squadra, con degli uomini che abbiano un funzionamento collettivo diverso, occorrerebbe un po' più di tempo a disposizione che non due allenamenti soltanto.

(Continua, per squadre di questo tipo, create in queste condizioni, non c'è che attendere l'esordio, l'11 novembre a Marsiglia, contro la giovanile dei colori di Francia) e sperare in bene.

In sintesi, si arriverebbe di allontanare l'andamento della « Sperimentale » in maglia verde si presentano subito: Barison riceve la palla, la dà a Rozzoni, questi a Rozzoni il quale serie di precisione lo accorreto Bodi. Tiro di quest'ultimo e palli alle stelle.

Al 6' Rozzoni manda la palla fuori di poco ma, un minuto dopo, aggiunge al volto una palla passatagli da David e segna. Il portiere Luisson che difendeva la porta dei ragazzi, solamente ha potuto fare contro il botto del giovane azzurro.

Due minuti dopo, Rozzoni aggancia un monito una pallina, ed effettua un secondo potenissimo tiro ma la traversa questa volta dice no.

Fino al 23', niente da segnalare: la squadra cerca di trarversi, con molti passaggi. Al 24', altro tiro fuori di porta da parte di Rozzoni. Subito dopo, lo stesso Rozzoni impatta in una parata a terra Luisson.

A 3' dalla fine del primo tempo, muore discesa con palloncino Rozzoni-Rozzoni. Tutto da parte del primo: la palla sfiora il montante. Al termine del primo tempo, Barison sostituisce Rozzoni e Barison passa a difendere la rete dei ragazzi. Rozzoni, nei primi 40 di gioco è stato senz'altro il migliore; ha tirato tutto in partita ed ha cercato di far ancora molto altro.

I secondi 30' di unica, anche se nel nostro taciturno rottura sembrano più azioni, ed è cosa logica poiché i giocatori si trovano più facilmente, ben poche di esse sono state degne di rilievo, eccezione fatta per una che frattura la rete di Bodi al 12'.

Ocasione di segnare ancora se ne sono create, ma non sono state concretizzate perché Bean lo ha scampato quasi tutto.

LORIS CIULLINI

Sulla situazione dirigenziale, muore discesa con palloncino Rozzoni-Rozzoni. Tutto da parte del primo: la palla sfiora il montante. Al termine del primo tempo, Barison sostituisce Rozzoni e Barison passa a difendere la rete dei ragazzi. Rozzoni, nei primi 40 di gioco è stato senz'altro il migliore; ha tirato tutto in partita ed ha cercato di far ancora molto altro.

I secondi 30' di unica, anche se nel nostro taciturno rottura sembrano più azioni, ed è cosa logica poiché i giocatori si trovano più facilmente, ben poche di esse sono state degne di rilievo, eccezione fatta per una che frattura la rete di Bodi al 12'.

Ocasione di segnare ancora se ne sono create, ma non sono state concretizzate perché Bean lo ha scampato quasi tutto.

LORIS CIULLINI

La Roma si metteva in viaggio per Trieste. Subito dopo l'allenamento di questa mattina saranno 13 i giocatori a partire per la città giuliana e precisamente: Panetti, Tessari, Losi, Cardarelli, Franchi, Giuliano, Stucchi, Venturi, Barbolini, Pistrini, Nordahl, Da Costa, Lodigiani. E' evidente che il reparto di Barbolini è certo mentre, invece, sussiste ancora il dubbia per la sostituzione di Panetti con Tessari che appare in forma brillantissima.

Intanto l'ufficio stampa della società ha comunicato la smentita dell'ingaggio del giocatore De Giovanni. Tuttavia da Novara insistono invece col dire di aver ceduto il giocatore alla Roma. Stanno a vedere. Rimane invece confermata la partita che la Roma sosterà allo Olimpico il 4 novembre, giornata di riposo per il campionato, contro la squadra delle Venezie.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti attualmente in gioco fra un gruppo di soci ed alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda la nostra situazione dirigenziale, da un confronto del mattino sulla pretesa convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta invece che la voce è sorta dal consiglio che alcuni legali hanno dato ai dirigenti giallorossi di indire una nuova assemblea, fine di mettere fine a tutte le beghe legali generate dalla famosa assemblea tenuta all'EUR.

E' stata forse la pugna, anche se a questo punto, che ha dato il buon nome della società stessa e che hanno un esito sempre problematico. Una nuova consultazione dei soci non potrà che far bene alla società, chiarendo tutti i punti



